

# COMUNE DI SAMMICHELE

(PROVINCIA DI BARI)

AREA TECNICA  
SERVIZIO LAVORI PUBBLICI



PROGETTO DI RECUPERO E  
RIQUALIFICAZIONE  
DELLE PERTINENZE DEL  
"MUSEO DELLA CIVILTA' CONTADINA"

## PROGETTO DEFINITIVO



RELAZIONE

Importo Complessivo Euro 520.000,00

Il Tecnico Progettista

Arch. V. Pugliese

Collaboratore

Geom. F. Spinelli

TAV. N.

00

GIUGNO 2011

## RELAZIONE

L'intervento si pone l'obiettivo di consentire la realizzare nuovi servizi nella città storica (laboratori urbani partecipati) attraverso la rifunzionalizzazione di manufatti di pregio storico - culturale e del loro intorno urbano.

Il progetto prevede la riqualificazione di alcuni manufatti presenti nel giardino del castello Caracciolo, di pavimentare via Abba (una strada situata a sud del castello e consente un ulteriore accesso al giardino), di ristrutturare e arredare l'aula civica e di riaprire un vano situato a piano terra della Torre campanaria, da destinare a sedi distaccate della rete del laboratorio urbano partecipato.

Costo complessivo delle opere **520.000,00 €**

livello di progettazione: **PROGETTO DEFINITIVO**

linea di intervento (DPP): **3.1:** *realizzazione di nuovi servizi nella Città storica*

- **Giardino del castello**

Il giardino sul retro del castello è caratterizzato da alcuni manufatti e in particolare: la stalla preceduta da un piccolo cortile recintato, l'aia, la cisterna seminterrato con il meccanismo di attingimento dell'acqua, la macina per la molitura delle olive, il vialetto pavimentato con pergolato che attraversa il giardino da Via Montegrappa fino al castello.

Il giardino presenta inoltre altri elementi caratterizzanti quali i muri a secco di recinzione, in particolare quello ad ovest su Via Montegrappa e quello a sud.

La vegetazione è caratterizzata da varie essenze arboree da frutto quali mandorli, melograni, fichi d'india, alberi di fichi, oltre a due palme di notevole altezza e alcuni alberi ad alto fusto a foglia caduca o sempre-verdi tipi alloro.

E' presente un corpo di fabbrica completamente interrato con scala di accesso esterna dove sono ubicate le centrali degli impianti.

Addossato lungo il confine sud è presente un blocco di servizi igienici (compreso il wc per disabili), realizzati dunque in prossimità della cabina Enel .

L'intervento si propone di lasciare inalterato l'aspetto architettonico e funzionale delle parti, in altre parole le strutture, le percorrenze, i contenuti e le sue caratteristiche ambientali.

Come sede distaccata del laboratorio urbano partecipato il presente progetto prevede l'utilizzo della **stalla**, perché è accessibile attraverso un percorso di collegamento con il viale centrale del giardino ed attraverso un cancello esterno che si apre su Via della Maddalena.

Il manufatto si presenta in buono stato essendo già stato ristrutturato tramite rimozione e sostituzione di copertura in legno simile all'originaria e degli infissi e rimozione e sostituzione di pavimentazione con vespaio areato e rivestito con basole calcaree.

Per questo manufatto l'intervento si propone (**vedi n°2 dellaTAV.3**) e **foto n°1**:

- realizzazione impianto elettrico
- pitturazione di pareti e soffitto

- manutenzione ordinaria infissi e cancelli esterni
- sistema di videosorveglianza
- Attrezzature,arredi e strumenti occorrenti: n°5 armadi (90cm x h 200 cm)  
n°6 poltroncine (n°2 con ruote,  
n°4 senza ruote)  
n°2 cassettera per scrivania  
n°2 computer e monitor  
n°2 apparecchi telefonici  
n°2 scrivanie

Per consentire la promozione d'ulteriori servizi legati all'attività museale nell'intenzione di sensibilizzare l'opinione pubblica sulle tematiche legate alla tutela, conservazione,valorizzazione e fruizione, per fini culturali, didattici, turistici, del patrimonio della civiltà contadina di Sammichele,l'intervento si propone di utilizzare le **aree all'aperto (vedi n°5 della tav.3 ; foto n°2 e n°3)** come aree da destinare a musei "all'aperto" .

Per tali aree l'intervento si propone di:

- elaborare una selezione delle essenze arboree presenti per valorizzare quelle di maggior pregio e d'interesse per il riassetto del giardino e per permettere maggiore spazio per disporre gli oggetti da esporre.
- eliminazione delle sterpaglie e realizzazione di prato con relativo sistema di irrigazione
- Realizzare un impianto d'illuminazione con apparecchi a LED per illuminare gli oggetti da esporre e per rendere l'area idonea alle nuove funzioni attribuite al laboratorio urbano.
- Realizzare un sistema di videosorveglianza

Tutti i nuovi corpi illuminanti avranno lampade a tecnologia led scelti perchè consentono un abbattimento dei consumi e perchè hanno una vita media notevolmente più lunga.

Per queste stesse motivazioni è stata prevista la sostituzione dei corpi illuminanti posti nello spazio anteriore e posteriore ( **VEDI TAV.8 e TAV. 9**), a pavimento, sul muro di cinta, nell'androne di ingresso e nei percorsi laterali, tra cui Vico Abba (**VEDI TAV. 2**) con corpi illuminanti analoghi ma con tecnologia led.

Per consentire un ulteriore ingresso al laboratorio urbano da costituirsi, posto a sud del Castello, è prevista la pavimentazione di via Abba (**vedi tav. 2**) da realizzare con basole calcaree simili a quelle utilizzate per i camminamenti esistenti nell'area del giardino.

Nell'intento di salvaguardare lo spazio da destinare ad attività museali all'aperto, si prevede la realizzazione di una **copertura** alla scala d'accesso al corpo di fabbrica interrato contenente gli impianti, attualmente aperto e ricettacolo di foglie secche e altro (**vedi n°1 tav.3 e foto n°4**)

Per risolvere tale problema, l'intervento si propone di:

- Realizzare una copertura metallica di protezione alla scala d'accesso al locale interrato, tale copertura è composta da pannelli metallici con sistema di apertura a ribalta, **(vedi tav .7 )**

Ad integrazione del progetto generale di realizzazione d'ulteriori servizi integrativi nella città storica, l'intervento contempla la realizzazione di una **struttura coperta, ma aperta verso l'esterno**.

Con tale opera s'intende potenziare attività destinate ad usi collaterali alle attività museali o più in generale potenziare attività culturali e ricreative. Tale struttura consentirà di ospitare e allietare la cittadinanza, i turisti e gli ospiti: è prevista la predisposizione di poltroncine in resina **(vedi n°6 tav.3)**.

L'area prevista per l'inserimento della struttura è posta sul limitare del giardino lungo il suo confine Ovest in parallelo con via Montegrappa **(vedi n°3 tav.3 foto n°5)**, ed è definita ad est dal giardino retrostante il castello, a Sud dal corpo edilizio costituito dal blocco di bagni a servizio del giardino e della cabina di trasformazione Enel .

Alla struttura da realizzare si può accedere anche da via Montegrappa attraverso una porticina già preesistente nel muro di cinta del giardino in corrispondenza della parte alta della parete.

L'intervento propone di :

- Realizzare una struttura costituita da pilastri, travi e collegamenti verticali trasversali in legno lamellare trattato e impregnato, la copertura è realizzata con tavole dello spessore di 20 mm avvitate alla struttura e rivestite nella parte superiore con guaina bitumata e coppi.
- Realizzare una pavimentazione nel tratto parallelo in via Montegrappa ,nel tratto che corre longitudinalmente al blocco dei servizi e nel tratto d'accesso alla scalinata e al corridoio dei servizi, per un totale di mq 170. Detta pavimentazione sarà realizzata con basole calcaree simili a quelle utilizzate per i camminamenti esistenti nell'area del giardino.

Il progetto definitivo ,prevede, rispetto a quello preliminare, la realizzazione di una ulteriore copertura tesa a intensificare le esposizioni musali all'aperto e più in generale a potenziare attività culturali e ricreative legate alle attività del laboratorio urbano.

L'area prevista per la realizzazione di tale "pensilina" è situata a ridosso del muro ad ovest del giardino del castello confinante con proprietà privata **(vedi tav 7)**.

L'intervento prevede:

- La realizzazione di una struttura costituita da piastrini in legno, travi e collegamenti verticali trasversali in legno lamellare trattato e impregnato con copertura realizzata con tavole dello spessore di 20 mm avvitate alla struttura e rivestite nella parte superiore con guaina bitumata e coppi.  
I piastrini in legno poggiano su pilastri in c.a. rivestiti con pietra.

Il **blocco dei servizi igienici** addossato lungo il confine sud realizza un corpo di fabbrica con la cabina Enel che ne è in parte mimetizzata, attualmente necessita di manutenzione ordinaria e si presenta con la copertura ammalorata.

L'intervento prevede:

- Manutenzione straordinaria dell'attuale copertura del blocco servizi
- Manutenzione ordinaria degli interni e degli esterni del blocco servizi
- Riparazioni idrauliche

Il giardino presenta altri elementi caratterizzanti, quali i **muri a secco di recinzione**, in particolare il muro ad ovest su via Montegrappa si presenta in parte demolito. Inoltre la sovrastante copertina risulta in parte demolita a causa della rimozione di un portico realizzato a ridosso del muro e adiacente al blocco servizi (**vedi foto n°7**).

L'intervento si propone:

- Ricostruire il muro demolito
- Ricostruire la copertina demolita

- **Aula Civica**

L'Aula Civica fa parte del sistema di spazi e servizi dell'intorno del Castello, volte ad incrementare le sue potenzialità di comunicazione e accoglienza.

Sorge sul luogo in cui originariamente sorgeva un mercato coperto, demolito in parte per realizzare la Piazza Caracciolo, e la parte non demolita, è stata ristrutturata e trasformata in Aula civica. Tale aula ha la funzione di ospitare riunioni, conferenze e mostre con una capienza di circa 60 persone.

Nell'ambito della realizzazione della rete del laboratorio urbano partecipato avrà la funzione di servizio a Sportello.

L'intervento prevede:

- Pitturazione della pareti e soffitti
- Riparazioni idrauliche
- Manutenzione degli infissi non funzionanti
- Modifiche all'impianto elettrico per posizionare le due scrivanie

- Attrezzature, arredi e strumenti occorrenti: videoproiettore

Pannello automatico per proiettare

armadi (90cm x h 200 cm)

cassettiera per scrivania

computer e monitor

scrivanie

tavolo per riunioni

poltrone con ruote

- **Torre campanaria sita in Piazza Vittorio Veneto**

La torre con la macchina del tempo fu costruita sulla porta del vecchio borgo ,demolendo un'abitazione privata. Guardando la facciata, sono visibili tre ordini divisi da trabeazione. In basso vi è la grande porta di accesso al borgo con arco a tutto sesto.

Il manufatto è composto da due piani fuori terra e da un piano copertura.

Al piano terra (**vedi tav.12**), nel sottoscala di accesso all'edificio, c'è una stanza con accesso da un ingresso, con arco a tutto sesto, situato sotto la grande porta ( o sotto l'arco) di accesso al borgo antico. Tale stanza nel tempo è stata impiegata per vari usi, infatti è stata utilizzata, dapprima una sede per una "pescheria" e successivamente come sede per i bagni pubblici.

Successivamente si ritenne opportuno non fare più alcun uso di tale vano, e fu murato. A tutt'oggi è impossibile l'accesso a tale vano ed è visibile solo l'ingresso murato (**vedi foto n° 8 e 9**).

Il progetto prevede la sua rifunzionalizzazione , da utilizzare come bacheca espositiva delle attività del laboratorio e, dello sviluppo e della storia della civiltà del nostro paese, nonché come sede per espositore annunci.

Il manufatto, inoltre, si presenta con tasso di umidità elevato, causato dalle notevoli infiltrazioni di acque meteoriche provenienti dalla copertura.

L'intervento si propone:

- Demolizione dell'attuale muro di chiusura all'ingresso del vano piano terra
- Rimozione delle piastrelle presenti sulle pareti di detto vano
- Sostituzione del pavimento
- Esecuzione di tutte le tecniche e opere atte a riportare l'ambiente perfettamente vivibile
- Chiusura dell' ingresso al vano con porta blindata con vetro antisfondamento .
- Ristrutturazione del solaio di copertura (**VEDI TAV. 12**) per scongiurare le notevoli infiltrazioni di acque meteoriche.

- Ristrutturazione conservativa della falde di copertura del vano scala che conduce al piano copertura
- Fornitura e posa in opera di “muro luminoso” (neon a parete coperti da telo a tutt'altezza)
- Attrezzature,arredi e strumenti occorrenti:

N°1 televisore 50”

N° 2 bacheche L=100 H=190

N° 1 mobile per sorreggere il televisore

(L= 200 H=50).